

STATUTO SOCIALE

Allegato A

Art.1 Costituzione

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "AZIONE EDUCATIVA – APS", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
4. L'associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art.2 Finalità e Attività

1. Azione Educativa APS è un'associazione di cittadini che si impegnano liberamente, attivamente e in forma collaborativa per realizzare un miglioramento dell'istruzione e dell'educazione in Italia.
2. Le finalità dell'Associazione sono:
 - Promuovere, in accordo con i Principi e l'art. 29 della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, azioni educative che pongano al centro lo sviluppo integrale e armonioso delle capacità degli individui in tutte le loro potenzialità e il loro benessere psicofisico attraverso relazioni educative improntate all'amore e alla comprensione;
 - Diffondere nella scuola e nella società una cultura pedagogica fondata sulle ricerche più

attuali delle scienze umane;

- Prevenire e contrastare la povertà educativa;

- Promuovere i diritti dei bambini nella società e nelle sedi istituzionali competenti in accordo con la Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- Promuovere l'attenzione sociale all'ascolto delle opinioni, dei bisogni e dei desideri di bambini e ragazzi in accordo con gli artt. 12, 13 della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

3. L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale, non ha scopi di lucro e si ispira alle norme del proprio ordinamento interno; ai valori della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948; alla Convenzione sui diritti del bambino, del ragazzo e dell'adolescente approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176; alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, e della Costituzione della Repubblica Italiana; a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, nel pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

4. Per raggiungere le proprie finalità l'Associazione si impegna a:

- promuovere percorsi di formazione pedagogica rivolti a insegnanti, genitori, nonni e adulti in genere;

- prevenire e contrastare la povertà educativa attraverso la formazione pedagogica;

- attuare percorsi di libera espressione delle opinioni di bambini e ragazzi;

- trovare forme di rappresentanza attiva dei bambini e dei ragazzi nelle sedi istituzionali;

- diffondere una adeguata formazione sull'educazione emozionale come approccio globale che deve caratterizzare la relazione educativa;

- sviluppare e sostenere progetti di ricerca e formazione sulle teorie pedagogiche e le

pratiche educative quali la neuroeducazione, l'outdoor education, l'educazione esperienziale,



l'educazione diffusa;

- collaborare con scuole, associazioni, movimenti che si occupano di istruzione ed educazione;

5. L'Associazione si occupa delle seguenti attività ai sensi dell'Art.5 del D.Lgs. 117/2017 lettere

d), e), f), g), h), i), j), l), n), o), u), v), w) così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto

2018 n. 105.

Nello specifico:

- Organizzazione di eventi culturali: manifestazioni, flashmob, incontri, seminari, convegni, spettacoli, performance, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione;

- Attività consulenziali e di supervisione;

- Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di stimolo alla creazione di pratiche educative efficaci; formazione e informazione su temi legati all'educazione;

- Attività volte alla diffusione e alla promozione di una cultura utile al riconoscimento e all'affermazione dei diritti della persona e in particolare di bambini, adolescenti e studenti universitari, tra gli altri quelli sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei Diritti Universali del

Fanciullo;

- Curare l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la valutazione di ricerche, studi, attività formative e tutte le altre possibili iniziative volte a far crescere la cultura educativa;

- Promuovere e gestire progetti e servizi socio-educativi;

- Sperimentare progetti e servizi innovativi di welfare di comunità per contrastare la povertà educativa attraverso attività di educazione non formale e attività sperimentali (per esempio outdoor education, educazione esperienziale, educazione emozionale ed educazione diffusa);

- Produzione e pubblicazione di materiali cartacei e digitali; cura di iniziative editoriali,

produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che

favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a



livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica.

- Attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione.

- Produzione e vendita di materiali di merchandising; partecipazione a banchi e mercatini per raccolta fondi necessari al sostentamento dell'Associazione.

- Esercizio, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, di attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento rispettando la normativa vigente.

- L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci.

Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati.

- L'associazione, inoltre, potrà svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelen- cate e compiere, ai sensi dell'art.6 del Codice del Terzo Settore e successivi, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzio- nali.

Art. 3 Sede

1. L'Associazione ha sede in Roma (00119), Via Gherardo n.19



2. L'Associazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione del Consiglio Direttivo.

Art. 4 Durata

1. L'Associazione ha durata illimitata.

Art 5. Associati

1. Azione Educativa APS si organizza in modo da favorire la partecipazione attiva degli associati per realizzare le finalità dell'Associazione.

2. L'Associazione è aperta alla partecipazione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi che viene curata attraverso forme e modi appropriati per realizzare il loro pieno coinvolgimento.

3. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione, nonché lo spirito e gli ideali delineati nel Manifesto allegato al presente statuto (Allegato B), e che intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

4. Il numero dei soci è illimitato.

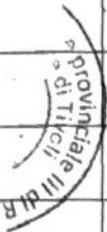
5. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla stesura dell'Atto Costitutivo (soci fondatori) e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

6. Possono essere soci unicamente persone fisiche. Le organizzazioni pubbliche e/o private possono partecipare alla realizzazione di progetti di comune interesse in qualità di partner.

7. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento della quota associativa.

8. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

9. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante



socio. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

10. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.7 Diritti e Doveri degli Associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri nei confronti dell'Associazione.

2. È inoltre prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3. Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

4. I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 9.5 del presente Statuto, ma il loro parere espresso attraverso l'assemblea "Emozioni in Azione" deve essere tenuto in debito conto da tutti gli organi associativi. La partecipazione all'Associazione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi viene curata attraverso forme e modi appropriati per realizzare il loro pieno coinvolgimento.

5. Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

6. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né rivalutabile.



Art.7 Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per:

- dimissioni volontarie;
- espulsione;
- decesso.

2. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

3. L'espulsione:

- è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione;

- è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

4. La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art.8 Organi dell'Associazione

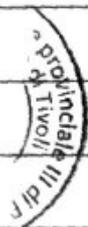
1. Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Assemblea "Emozioni in Azione"

2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è:



- l'organo sovrano dell'Associazione;

- composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria;

- convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque,

ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno il 50% dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

2. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 5 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione www.azioneeducativa.com

3. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

4. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

5. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto di voto attivo e passivo.

6. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto, in forma cartacea o telematica, esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

7. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

8. All'Assemblea dei Soci in sede ordinaria spettano i seguenti compiti:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;

- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;



- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

9. All'Assemblea dei Soci In sede straordinaria in presenza spettano i seguenti compiti:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;

- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

10. All'Assemblea dei Soci In sede straordinaria on line:

- qualora il consiglio direttivo ne rilevasse l'utilità e l'urgenza, richiedendola con l'opinione favorevole di 2/3 dei suoi membri, si potranno organizzare assemblee on line straordinarie con gli stessi compiti di quelle in presenza;

- dal momento della convocazione dell'assemblea on line alla sua realizzazione dovrà passare almeno una settimana, tempo nel quale tutti i soci attraverso videomessaggi nella pagina Facebook dell'Associazione potranno esprimere la loro opinione. La votazione avverrà su piattaforme telematiche.

11. L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

12. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

13. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

14. L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a



maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

15. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria, in presenza o online, è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

16. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

17. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 7 giorni dopo l'approvazione sul sito dell'Associazione.

Art. 10 Consiglio Direttivo e Presidente

1. Il Consiglio Direttivo:

- è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea dei soci ogni 3 anni;

- è composto da un minimo di 7 a un massimo di 45 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, sarà l'assemblea a votare a maggioranza semplice il numero del consiglio direttivo.

- può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo Consiglio.

- In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti.

2. Ai membri del direttivo possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea.

3. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o due Vicepresidenti, un Segretario e un Tesoriere.



4. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

5. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

6. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

7. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il

ne provinciali
di Torino

Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

8. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto, in forma cartacea o in via telematica, da recapitarsi almeno 2 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

9. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

10. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

11. Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione;

- è eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni;

- presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile;

- è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente,

persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

- Per le operazioni bancarie e finanziarie, il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

12. Il Vicepresidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, e



in questa veste può compiere atti di ordinaria amministrazione.

13. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 11 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario:

- redige i verbali delle riunioni degli Organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri;
- provvede alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conserva i relativi contratti e ordinativi;
- provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento;
- può avere potere di firma sul conto corrente e/o movimentare il conto corrente bancario.

2. Il Tesoriere:

- presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione; redige le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.
- provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.
- ha anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.
- può avere potere di firma sul conto corrente e/o movimentare il conto corrente bancario.

3. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.



Art. 12 "Emozioni in Azione"

1. L'Assemblea "Emozioni in Azione" è lo strumento per rispondere al diritto dei bambini riconosciuto dall'articolo 12 della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: "Gli Stati parti devono assicurare al fanciullo capace di formarsi una propria opinione il diritto di esprimerla liberamente ed in qualsiasi materia, dando alle opinioni del fanciullo il giusto peso in relazione alla sua età ed al suo grado di maturità".

2. Gli obiettivi della Assemblea "Emozioni in Azione" in accordo con gli artt. 12,13,14,15 della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono:

- Offrire all'Assemblea dei Soci, al Presidente e al Consiglio direttivo il punto di vista dei bambini e dei ragazzi, le loro osservazioni e le loro proposte sulle attività dell'Associazione;
- Permettere ai minorenni associati di confrontarsi fra loro;
- Permettere ai bambini e ai ragazzi non associati di conoscere il lavoro della Assemblea "Emozioni in Azione" e di contribuire con le loro proposte e riflessioni;
- Avviare forme di partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita dei loro territori.

3. L'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo e il Presidente si impegnano a prendere in debita considerazione le proposte della Assemblea "Emozioni in Azione".

4. "Emozioni in Azione" raggruppa i soci minorenni che partecipano alla vita associativa dando consigli agli altri organi dell'Associazione su mandato del Presidente e del Consiglio direttivo. Potrà articolarsi in gruppi di lavoro ma non avrà ruoli gerarchici. Di

Art.13 Libri Sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 14 Risorse economiche ed esercizio finanziario

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del

D. Lgs. N.117/2017.

2. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali durante la vita dell'associazione stessa, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

4. L'anno sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

norma nella Assemblea "Emozioni in Azione" non si vota, le decisioni maturano nella discussione finché non sono condivise.

5. È importante che l'Assemblea "Emozioni in Azione" sia formata da bambine/i e ragazze/i di varie età, che si pongano rispetto ai soci adulti come portatori e difensori di istanze fortemente differenziate e complementari.

6. L'Assemblea "Emozioni in Azione" sarà coordinata da animatori adulti. Si incontrerà periodicamente in un luogo apposito oppure in via telematica. Alle riunioni di "Emozioni in Azione" non possono partecipare gli adulti, a meno che non siano invitati dai bambini e dai ragazzi stessi. Può sempre partecipare il Presidente o suoi delegati.

7. Gli animatori adulti della Assemblea "Emozioni in Azione" dovranno mettere i bambini e i ragazzi in condizione di esprimere le loro idee e stimolare l'Associazione ad ascoltare le idee dei bambini e a tenerne conto.

8. L'Assemblea "Emozioni in Azione" potrà esprimere il proprio parere su ogni aspetto della vita associativa, delle riflessioni tematiche, delle campagne e dei progetti promossi dall'Associazione sul quale ritenga opportuno chiedere modifiche o interventi, evidentemente a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze di bambini e ragazzi. Il Presidente e il Consiglio direttivo possono consultare l'Assemblea "Emozioni in Azione" ogni qual volta ritengano utile assumere il parere dei bambini e dei ragazzi su decisioni da prendere.

9. L'Assemblea "Emozioni in Azione" può darsi un proprio regolamento nella misura in cui lo riterrà opportuno e lo redigerà secondo le esigenze espresse dai bambini e dai ragazzi.

10. Almeno una volta l'anno l'Assemblea "Emozioni in Azione" si incontra in presenza o in via telematica con l'Assemblea per presentare le proposte elaborate durante l'anno. Il Presidente, il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei Soci, ciascuno per le proprie competenze, debbono rispondere alle richieste dei bambini e ragazzi, se accolte, debbono informare l'Assemblea "Emozioni in Azione" sulla loro realizzazione.



L'esercizio finanziario si chiuderà al 31 Dicembre di ogni anno.

5. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 15 Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altro ente del terzo settore con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. N.117/2017 allorché istituito, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16 Norme generali

1. La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o gli Organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente del Tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina



del terzo arbitro.

2. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano le norme previste dal Decreto legislativo n.117 /2017, dalle leggi nazionali e regionali in materia.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

Seguono le firme dei soci fondatori:

MERCURI CINZIA

CUMBO ANNA

VITALE FEDERICA

MURA SABRINA

MORICI SILVIA

COGONI LAURA

MAI PAOLO

GREGANTI PAOLA

PARLATO LAURA

MUCCELLI MARCELLO

BERNARDI ORIETTA



Allegato B

MANIFESTO DI AZIONE EDUCATIVA

Abbiamo un sogno.

Sogniamo che la scuola sia sempre e ovunque un luogo e un tempo dove bambini e bambine possano crescere felicemente,

un luogo dove apprendere sia una gioia e dove ogni individuo sia libero di essere sé stesso, un

luogo dove il pensiero sia libero e dove la conoscenza sia un viaggio di bellezza e di condivisione.

Solo insieme possiamo coltivare sogni grandi. I sogni grandi disegnano un orizzonte prezioso ma soprattutto rendono prezioso il cammino, e solo camminando ci è concesso di incontrare la meraviglia e la bellezza.

La meraviglia e la bellezza sono lì per tutti ma richiedono l'ardente volontà di incontrarle e presuppongono fatica ed insuccessi.

Non vogliamo abbracciarci per essere perfetti e siamo consapevoli che i mille errori che faremo ci faranno crescere come esseri umani.

Nel cammino incontreremo mille frontiere e mille altre, e ad una ad una vogliamo abatterle per far brillare la parola NOI.

Una parola preziosa, un anelito alla crescita umana che fa brillare altre parole, altri tesori che vogliamo nutrire: solidarietà, altruismo, cooperazione, pace, amore.

Questo è l'esempio che ci pare giusto dare ai bambini e alle bambine, questo è quel che desideriamo e a cui ti invitiamo nella speranza che il sogno diventi condiviso, convinti che quando un sogno diventa condiviso già si fa tangibile realtà.

Azione Educativa vuole essere un movimento culturale che crei e fortifichi legami in vista di un progresso dell'educazione italiana: un luogo d'incontro dove famiglie, insegnanti e chiunque vorrà lavorino INSIEME per il miglioramento della scuola e della società; un miglioramento che si fonda sulla crescita integrale dell'individuo e su una comunità attiva che collabora. Quel che ostacola il cambiamento virtuoso della scuola e della società è lo sguardo che si focalizza solo sugli interessi particolari, che seppur leciti, impediscono di godere della bellezza del bene comune.

Non è focalizzandoci su quel che ci divide che avanza, ma partendo da quel che ci accomuna. Per questo motivo Azione Educativa non avrà una sola bandiera a rappresentarla, ma tante quante saranno le anime che vorranno nutrirla rinunciando a parte delle proprie idee in vista di un più nobile orizzonte comune.



Per lo stesso motivo essa non sarà un movimento politico che si esprimerà su tutte le tematiche della sfera educativa ma che sceglierà di volta in volta un obiettivo condiviso focalizzandosi solo su quello.

Chi aderisce al Movimento rinuncia alla pretesa di possedere la verità e si impegna sempre a nutrire il dubbio come strumento di una ricerca condivisa.

Chi aderisce ad Azione Educativa preferisce il giusto al conveniente, i processi lenti e partecipati alle pratiche calate dall'alto che cercano scorciatoie.

A guidarla non saranno capi o illuminati ma tutti/e coloro che decideranno di farne parte e di nutrirla, con la convinzione che solo INSIEME, solo contando sull'apporto di una comunità intera il nostro sogno si potrà realizzare.